

# Gea educa a scuola i bambini a rispettare e curare l'ambiente

## L'INIZIATIVA

Oltre 200 classi coinvolte in sei comuni per 345 ore di attività. Sono alcuni numeri di sintesi del programma di educazione ambientale realizzato da Gea nelle scuole allo scopo di rafforzare o generare sane abitudini nei confronti dell'ambiente.

«L'attività di educazione ambientale – spiega l'amministratore unico di Gea, **Stefano Riedi** – è uno strumento di grande importanza. Consente ai ragazzi di migliorare l'attenzione verso le tematiche ambientali, fornendo loro alcuni elementi di consapevolezza, quali l'importanza del recupero delle materie, preservando – attraverso il loro riuso, riciclo e recupero – le risorse naturali. Anche i risultati ci confortano in questo senso: l'auspicio è che i nostri ragazzi, adulti del domani, sappiamo rapportarsi con l'ambiente in modo più rispettoso di quanto noi – adulti di oggi – stiamo facendo».

La sensibilità ambientale, la cura del contesto in cui viviamo attraverso comportamenti adeguati, la tutela della biodiversità e la prevenzione di comportamenti scorretti diventano routine con maggiore efficacia se praticate consapevolmente in età scolare. Non è raro, infatti, che siano i nipoti a suggerire o riprendere nonni e genitori

nel caso in cui adottino atteggiamenti non congrui nella gestione dei rifiuti o nella tutela dell'ambiente. Certi comportamenti, oltre che vietati, quali l'abbandono di rifiuti sulla pubblica via al di fuori delle modalità previste, rappresentano l'eccezione e tuttavia possono venire prevenuti, se non del tutto arginati spontaneamente nel futuro grazie alla acquisizione di una cultura ambientale.

Le attività proposte da Gea sono state personalizzate per ogni scuola, con laboratori, visite ambientali e attività pratiche per i bambini, per trasmettere questi valori in modo creativo ed efficace.

Il progetto ha previsto anche alcune novità per l'anno scolastico 2022-2023, come **Abbracciamo gli Alberi**, un'attività sensoriale per i bambini della scuola dell'infanzia e dei primi due anni della primaria, e **“Le api, l'uomo e l'ambiente”**, una presentazione teorica con giochi per comprendere il meraviglioso mondo delle api e la loro importanza per l'ambiente.

Gea ha inoltre svolto diversi interventi extra-programma sui territori interessati dei comuni soci, a rafforzare e integrare quanto sopra, come ad esempio appositi corsi di formazione del personale di enti e istituti in merito alla nuova modalità di raccolta rifiuti o rivolti a cittadini stranieri. —

Coinvolte oltre 200 classi in sei comuni  
Proposti laboratori, visite e attività pratiche



Uno dei progetti è intitolato "Abbracciamo gli alberi"

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# A lezione di ecologia, ora Gea "investe" sugli scolari

## AMBIENTE

**PORDENONE** Oltre 200 classi coinvolte in sei comuni (Pordenone, Roveredo, Montebelluna, Valcellina, San Quirino, Cordovado e Prata) per 345 ore di attività. Sono alcuni numeri di sintesi del programma di educazione ambientale realizzato da Gea nelle scuole allo scopo di rafforzare o generare sane abitudini nei confronti dell'ambiente.

«L'attività di educazione ambientale – spiega l'Amministratore unico di Gea, **Stefano Riedi** – è uno strumento di grande importanza. Consente ai ragazzi di migliorare l'attenzione verso le tematiche ambientali, fornendo loro alcuni elementi di consapevolezza, quali l'importanza del recupero delle materie, preservando – attraverso il loro riuso, riciclo e recupero – le risorse naturali. Anche i risultati ci confortano in questo senso: l'auspicio è che i nostri ragazzi, adulti del domani, sappiamo rapportarsi con l'ambiente in modo più rispettoso di quanto noi, adulti di oggi, stiamo facendo».

La sensibilità ambientale, la cura del contesto in cui viviamo attraverso comportamenti adeguati, la tutela della biodiversità e la prevenzione di comportamenti scorretti diventano routine con maggiore efficacia se praticata consapevolmente in età scolare. Certi comportamenti, oltretutto vietati, quali l'abbandono di rifiuti sulla pub-

blica via al di fuori delle modalità previste, rappresentano l'eccezione e tuttavia possono venire prevenuti, se non del tutto arginati spontaneamente nel futuro grazie all'acquisizione di una cultura ambientale. Così, anche per limitare la presenza dei contravventori del domani, bisogna sensibilizzare i giovani di oggi, investendo sul futuro, dato che in questo ambito spesso sono i figli che danno il buon esempio ai genitori o ai nonni.

Le attività proposte da Gea sono state personalizzate per ogni scuola, con laboratori coinvolgenti, visite ambientali e attività pratiche per i bambini, al fine di trasmettere questi valori in modo creativo ed efficace.

Il progetto ha previsto anche alcune novità per l'anno scolastico 2022-2023, come "Abbracciamo gli alberi", un'attività sensoriale per i bambini della scuola dell'infanzia e dei primi due anni della primaria, e "Le api, l'uomo e l'ambiente", una presentazione teorica con giochi per comprendere il meraviglioso mondo delle api e la loro importanza per l'ambiente.

Gea ha inoltre svolto diversi interventi extra-programma sui territori interessati dei comuni soci, a rafforzare e integrare queste iniziative, come ad esempio appositi corsi di formazione del personale di enti e istituti in merito alla nuova modalità di raccolta rifiuti o rivolti a cittadini stranieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**ABBRACCIAMO GLI ALBERI** Una delle iniziative messe in cantiere da Gea, che ha coinvolto oltre 200 classi in sei comuni

